

Miliardari finanziano il terrorismo ecologista

maurzioblondet.it/miliardari-finanziano-il-terrorismo-ecologista/

20 dicembre 2022

Maurizio Blondet 20 Dicembre 2022

Ricordate? Era metà ottobre:

Van Gogh, a Londra ecologisti lanciano salsa di pomodoro contro il quadro "I Girasoli"

Vi stupisce apprendere che quei giovani sono pagati? e da chi?

Dal Climate Emergency Fund che è l'omologo di George Soros (che finanzia movimenti di attivisti e rivoluzioni colorate) nell'agitare il cambiamento climatico.

Aileen Getty, ricca americana ed erede della compagnia petrolifera Getty Oil Company, finanzia gruppi come Extinction Rebellion e gli idioti che mettono le mani sulle strade e nei musei per protestare contro l'uso dei combustibili fossili.

"Finanziamo l'attivismo per il clima e plaudo al degrado dei **Girasoli** di Van Gogh". Questo movimento ha ricevuto un milione di dollari da Aileen Getty.

"Sono orgogliosa di finanziare il Climate Emergency Fund, che a sua volta fornisce sovvenzioni agli attivisti per il clima impegnati nella disobbedienza civile legale non violenta, incluso il gruppo di attivisti Just Stop Oil. Non finanzia direttamente questi gruppi e non ho alcun controllo diretto sulle azioni specifiche che gli attivisti per il clima scelgono di intraprendere".

"Penso che la crisi climatica sia progredita al punto che dobbiamo intraprendere azioni drastiche per cercare di cambiare rotta su un pianeta che sta diventando sempre più invivibile. Il mio sostegno all'attivismo per il clima è una dichiarazione di valori secondo cui l'attivismo radicale è la via più rapida per un cambiamento trasformativo e che non ci resta altro tempo se non un'azione rapida e completa per il clima".

È curioso che queste beate decrescite prendano parte alla bolla speculativa dei green bond della Banca dei Regolamenti Internazionali che impone loro l'aumento di gas, elettricità e la riapertura delle centrali a carbone.

NB: La Aileen Getty Foundation è una fondazione privata di centrosinistra fondata e diretta da Aileen Getty, erede della fortuna della famiglia Getty. La fondazione fornisce sovvenzioni alle organizzazioni di centrosinistra, inclusi gruppi di interesse LGBT e gruppi ambientalisti.

Nel 2020, la Fondazione ha donato \$ 270.300 al Greenpeace Fund.



Alleen Getty, la miliardaria ecologica

Getty, Rockefeller: quando i finanziari sostengono gli attivisti ambientali

Nelle ultime settimane si è parlato di diversi gruppi ambientalisti. Al loro capezzale, gli eredi delle compagnie petrolifere, che comprendono l'interesse a finanziare questo tipo di mobilitazione.

Blocchi stradali che durano diverse ore, mani incollate a terra vicino all'Assemblea nazionale: il collettivo Last Renovation ha riportato nelle cronache questa settimana un repertorio piuttosto offensivo di azioni militanti. Azioni che seguono quelle di Just Stop Oil, altro movimento militante che recentemente si è segnalato fingendo di degradare i dipinti, in particolare i Girasoli di Vincent Van Gogh alla National Gallery di Londra.

Atti di disobbedienza civile, compiuti in nome della difesa climatica e per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul cambiamento climatico, ribaltando un ordine di priorità ritenuto inadeguato all'emergenza. Con qualche danno collaterale: i due attivisti che si erano incollati contro il vetro che proteggeva la celebre Ragazza con l'orecchino di perla di Johannes Vermeer sono stati condannati dal tribunale dell'Aia a due mesi di carcere, uno dei quali sospeso.

Sia Last Renovation che Just Stop Oil beneficiano di un sostegno mediatico e finanziario sufficiente per sostenere possibili azioni legali. Le due organizzazioni fanno parte della rete A22, strutturata lo scorso aprile attorno a una nuova dichiarazione congiunta:

“Non siamo qui per educare, mendicare o intrattenere. Siamo qui per forzare il cambiamento necessario affinché questo mondo avvenga. Siamo qui per costringere i governi a ridurre drasticamente le loro emissioni di CO2, niente di meno. Siamo qui per le azioni, non per le parole. Abbiamo un piano. »

Getty, Kennedy e Rockefeller

La rete è supportata in particolare da un finanziatore americano chiamato Climate Emergency Fund, lanciato nel 2019 da tre membri fondatori. Innanzitutto Trevor Nelson, imprenditore di successo ed ex membro della Bill & Melinda Gates Foundation, vicino a Howard Warren Buffett, nipote del finanziere più famoso di Wall Street. Ma anche Rory Kennedy, figlia del senatore Bob Kennedy, e rappresentante della famiglia presidenziale americana.

Aileen Getty ha anche dato un contributo personale di \$ 600.000 quando il fondo è stato lanciato. E per una buona ragione: il terzo co-fondatore è l'erede dell'impero Getty, fondato da suo padre John Paul Getty, un magnate... dei combustibili fossili. Proprietario della Getty Oil Company, un tempo era considerato l'uomo più ricco del pianeta.

Un museo privato sulle alture di Los Angeles espone ancora ricche collezioni di arte moderna, frutto degli investimenti del miliardario; ma i suoi figli voltarono pagina sul petrolio nel 1984, otto anni dopo la sua morte. A loro spetta quindi una fortuna di 5,4 miliardi di dollari. Suo fratello Mark ha fondato l'agenzia di immagini Getty, ma Aileen ha intrapreso la strada dell'attivismo: diagnosticata sieropositiva negli anni '80, si è impegnata nella lotta contro l'HIV.

Prima di sostenere, quindi, le attività ambientali. In una recente colonna data al media britannico The Guardian, spiega perché.

“Penso che la crisi climatica sia progredita a un punto in cui dobbiamo agire con forza per cercare di cambiare rotta, su un pianeta che sta diventando sempre più invivibile. Il mio sostegno all'attivismo per il clima è un'affermazione del valore della disobbedienza civile come la via più rapida per il cambiamento. Non ci rimane altro tempo se non un'azione rapida e completa per il clima. »

Sostegno che ne richiama altri, come quello fornito da due pronipoti Rockefeller, Rebecca Rockefeller Lambert e Peter Gill Case, alla Equation Campaign, struttura che finanzia e supporta legalmente gli attivisti. Era stato concesso un investimento personale di 30 milioni di dollari, accompagnato da donazioni della stessa Rockefeller Foundation, o di Open Society, la fondazione di George Soros.

Le migliori raccolte fondi spesso escono anche con le celebrità sulle piattaforme di filantropia. Il regista di Don't Look Up Adam McKay, un film di Netflix il cui impatto sui dibattiti sul clima è stato globale, fa quindi parte del consiglio di amministrazione del Climate Emergency Fund.

\$ 10 miliardi di sostegno finanziario nel 2021

I fondi rivendicano spesso un repertorio di azioni militanti radicali, e hanno ampiamente contribuito alla nascita del gruppo Extinction Rébellion alla fine dello scorso decennio: il gruppo di disobbedienza civile era stato sostenuto da un assegno del Climate Emergency Fund.

Ha anche sostenuto collettivi del mondo scientifico, come la Scientist Rebellion: la scorsa primavera, scienziati di fama si sono appiccicati alla sede della banca JPMorgan, accusandola di finanziare combustibili fossili. Il fisico della NASA Peter Kalmus, ad esempio, era tra gli arrestati.

Il sostegno a gruppi militanti radicali è considerato proficuo dalle organizzazioni filantropiche, anche da un punto di vista strettamente finanziario: uno studio pubblicato sulla Stanford Social Innovation Review ha spiegato in primavera che l'impatto delle mobilitazioni legate alla disobbedienza civile è stato meno oneroso in termini di effetto serra emissioni di gas, e più redditizio in termini di impatto politico e mediatico, rispetto al semplice finanziamento delle ONG tradizionali.

Un argomento forte: mentre i finanziamenti per l'attivismo climatico stanno progredendo, sono ancora bassi. ClimateWorks ha stimato nel suo ultimo rapporto che dei 750 miliardi di dollari investiti dalle organizzazioni filantropiche, solo dai 6 ai 10 miliardi sono stati destinati al clima.

fonte: Geopolintel

Ultima Notizia

Cella terroristica antifa arrestata, trovata con BOMBE... mentre Bloomberg News chiede ai terroristi climatici di eseguire la “distruzione di proprietà” a livello nazionale

Cella terroristica antifa arrestata, trovata con BOMBE... mentre il titolo di Bloomberg News chiede ai terroristi climatici di eseguire la “distruzione di proprietà” a livello nazionale

Lunedì 19 dicembre 2022 di: [Mike Adams](#)

([Natural News](#)) Cinque membri di una cellula terroristica Antifa sono stati arrestati ad Atlanta, dove secondo quanto riferito le forze dell'ordine hanno trovato “bombe, razzi e benzina”, [riporta il Daily Mail del Regno Unito](#) . La cellula terroristica Antifa stava lanciando bombe a gas contro i veicoli mentre compiva anche atti di incendio doloso e “attacchi a gente del posto e funzionari governativi”.

Durante il fine settimana, questo autore ha ricevuto soffiato di intelligence – non confermate ma degne di attenzione – sui terroristi di sinistra radicale che pianificano di compiere atti di sabotaggio durante il congelamento della settimana di Natale che sta per colpire gran parte del Nord America. Gli atti di sabotaggio contro le infrastrutture elettriche domestiche sono moltiplicati nei loro effetti di caos dal clima sotto lo zero che rende la perdita di energia estremamente pericolosa per una serie di motivi.

Rende inoltre le risposte di emergenza e le attività di riparazione delle infrastrutture elettriche più rischiose e difficili da completare. Pertanto, i terroristi di sinistra che distruggono le sottostazioni elettriche durante eventi di freddo estremo è una sorta di *guerra asimmetrica* condotta da coloro che desiderano ottenere la massima carneficina e perdita di vite (civili).

Antifa ed eco-marxisti ricorrono abitualmente al terrorismo interno e ad atti di sabotaggio

I tipi Antifa di sinistra hanno una lunga storia di atti di sabotaggio contro linee ferroviarie, ponti e altre infrastrutture critiche. (Vedi [Antifa.news](#) per parte della copertura.) Ma nella prossima settimana, c'è un altro fattore in gioco che potrebbe far parte della pianificazione del terrorismo interno di alcune cellule Antifa: *molti sostenitori di Antifa sono luciferiani / satanisti*, e se possono prendere lungo la rete elettrica durante o intorno al giorno di Natale, realizzeranno letteralmente lo spegnimento delle luci nel giorno di Cristo. Questo sarebbe un tipo di attività terroristica “extra credit” per coloro che sono anche satanisti e che quindi disprezzano sia Cristo che una civiltà umana funzionante.

Nelle ultime settimane, il sabotaggio dell'infrastruttura della rete elettrica ha avuto luogo sia nella Carolina del Nord che nell'Oregon. Mentre i media di sinistra sono immediatamente balzati alla falsa conclusione che potrebbero essere stati coinvolti attivisti anti-LGBT, non è stato presentato uno straccio di prova credibile a sostegno di tale affermazione. In generale, i **conservatori non sabotano le infrastrutture** per il semplice motivo che i conservatori sono spesso imprenditori, manager e lavoratori che hanno un lavoro e quindi hanno bisogno dell'infrastruttura per funzionare. Al contrario, gli attivisti di sinistra radicale sono di solito comunisti senza lavoro e non possiedono nulla. Vedono il funzionamento del sistema come una minaccia alla loro filosofia comunista/satanista, e non hanno alcun ruolo nel mantenere la società in funzione.

La stragrande maggioranza degli eventi di terrorismo infrastrutturale negli ultimi sei anni circa sono riconducibili alla sinistra antifa e agli eco-fascisti, infatti. Ad esempio, vedi queste storie che coprono tali eventi:

Breitbart.com: [Gli estremisti antifa bloccano la principale linea ferroviaria passeggeri, forzano le cancellazioni di Toronto](#) .

The Gateway Pundit: [FLASHBACK: TERRORISTI ANTIFA Sabotato il treno ad Olympia 3 SETTIMANE FA – Oggi Train Wreck Kills 6](#) .

Un altro articolo del TGP: [Il sito Web ANTIFA in preda al panico cancella l'articolo sul sabotaggio dei binari del treno ad Olympia dopo il deragliament](#) – [leggilo qui](#) .

Da NaturalNews: [un video sotto copertura mostra i rivoluzionari Antifa che complottano per la “completa abolizione” del sistema](#)

Si noti che la cellula terroristica Antifa scoperta da Project Veritas nell'articolo di NN sopra si trova nella Carolina del Nord, **lo stesso luogo in cui la rete elettrica è stata recentemente sabotata** (cosa che i media hanno falsamente attribuito alla destra). Da NaturalNews:

I membri della Rivolta dei Redneck credono di essere rivoluzionari armati della classe operaia che condividono la stessa visione comunista e anarchica per il futuro dell'America. A loro avviso, la classe operaia dovrebbe essere a capo di un paese senza governo.

“E credono nell’abolizione totale di tutto, compresa la polizia”, ha aggiunto il giornalista sotto copertura.

Redneck Revolt si oppone anche al capitalismo e alla ricchezza in generale, e cerca di suscitare una “resistenza militante” capace di provocare una “rivoluzione” totale in tutti gli Stati Uniti.

Ciò che distingue Redneck Revolt dalle altre armi Antifa è che questo gruppo assomiglia più a una milizia e partecipa persino a spettacoli di armi e altri eventi della comunità. Alcuni di loro potrebbero persino sembrare “conservatori” se non fossi più saggio riguardo alle loro tattiche e programmi.

Parte dell’indagine di Project Veritas su Redneck Revolt ha anche rivelato che il gruppo contribuisce a un sito web anarchico di estrema sinistra noto come “Going Down” che ha condotto “manifestazioni armate anti-Trump” in passato. Su questo sito web, un documento PDF promuove una “lotta armata”, mentre un altro è soprannominato “Mini-manuale della guerriglia urbana”.

*Quest’ultimo documento contiene immagini di militanti di sinistra “che usano giochi di ruolo e delinea **tattiche per la guerriglia**, incluse sezioni su **‘sabotaggio’, ‘rapimento’, ‘esecuzioni’, ‘propaganda armata’ e ‘terrorismo’**.”*

Ora, come vedrai di seguito, gli editori di media di sinistra come Bloomberg sembrano essere all-in con le tattiche di terrorismo interno di Redneck Revolt.

Bloomberg invoca il terrorismo interno in nome del “cambiamento climatico” – afferma che la “distruzione di proprietà” è la risposta

E ora, Bloomberg News chiede “sabotaggio e distruzione di proprietà” per ottenere una sorta di contorto risultato di giustizia climatica distruggendo le cose (altrui). In un articolo che è già stato modificato di nascosto per cercare di respingere le aperte minacce del terrorismo interno, Bloomberg.com riferisce che gli attivisti per il clima devono ricorrere alla distruzione della proprietà. Il titolo originale dichiarava: “Il movimento per il clima deve abbracciare la distruzione della proprietà”, sostenendo che gli attivisti per il clima “devono intensificare le loro tattiche”.

Al terrorismo, a quanto pare:

The Climate Movement Needs to Embrace Property Destruction

Gli attivisti per il clima non hanno fatto abbastanza per regnare nell'industria dei combustibili fossili e devono intensificare le loro tattiche, afferma il professor A. Malm.



Nota che se un sostenitore di Trump chiedesse cose del genere, non verrebbe solo denunciato come terrorista; sarebbero stati immediatamente visitati da agenti dell'FBI e probabilmente sarebbero stati accusati dal Dipartimento di Giustizia per aver compiuto minacce terroristiche. Ma quando Bloomberg e gli attivisti climatici di sinistra invocano la

violenza, è apparentemente accettabile per l’FBI, il DOJ, il DHS e l’intero media di sinistra. Sono i media, dopotutto, che pubblicano l’appello diretto e sfacciato al terrorismo interno in nome della giustizia climatica.

Il professor Andreas Malm, presente nel podcast coperto da Bloomberg, è un tipico “eco-marxista” ed è stato oggetto di un podcast (e di un libro) intitolato *How to Blow Up a Pipeline* . Chiede ripetutamente atti di terrorismo interno in nome della giustizia climatica e recluta editori di sinistra per amplificare il suo messaggio di terrorismo. Ad esempio, come ha spiegato Nolte di Breitbart.com nel 2021:

A ottobre, il New Yorker ha scritto una lunga difesa di Antifa, e ora il New Yorker sta cercando di spostare la sua cheerleader sull’eco-terrorismo.

Venerdì, il New Yorker ha ospitato Andreas Malm, un estremista ambientalista che sostiene il terrorismo interno per salvare la Madre Terra. Lo chiama “sabotaggio intelligente”, ma è terrorismo.

... Malm poi passa a chiedere apertamente la distruzione della proprietà, incluso “attaccare attrezzature da costruzione” e “far saltare in aria un oleodotto”.

Come ha scritto BizPacReview.com nel 2021 , citando il professor Malm:

“Danneggia e distruggi i nuovi dispositivi che emettono CO2. Mettiti fuori uso, smontali, demoliscili, bruciali, falli saltare in aria. Fai sapere ai capitalisti che continuano a investire nell’incendio che le loro proprietà saranno distrutte”, ha scritto Malm nel suo libro promosso durante il podcast.

Ora, a quanto pare, Bloomberg si è unito al terrorismo interno, carrozzone e sta apertamente chiedendo atti criminali di distruzione di proprietà in nome dell’attivismo climatico.

Forse dovrebbero iniziare abbattendo i propri uffici e salvando la società dal loro terrorismo quotidiano.

https://twitter.com/Dott_Moresco/status/1604574798511759360